

COMUNE DI SAN DONACI
Provincia di Brindisi



REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
E LE COMPETENZE
DELLA GIUNTA COMUNALE

CAPO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

ART. 1 - COMPOSIZIONE

La giunta è l'organo di governo del comune ed esercita le funzioni dalla legge non riservate al consiglio nonché quelle che la legge e lo statuto non abbiano espressamente attribuito al sindaco, al segretario ed ai dirigenti.

La giunta è composta dal sindaco e da n.4 assessori.

ART.2 - INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

Le cause di incompatibilità con la carica di sindaco e di assessore e quelle di ineleggibilità sono stabilite dalla legge.

ART. 3 - NOMINA

Gli assessori sono nominati e revocati dal sindaco con suo provvedimento che individua le materie riservate alla competenza di ciascun assessore.

L'assessore nominato dal sindaco deve accettare espressamente e per iscritto la nomina.

Gli assessori operano collegialmente quali componenti della giunta.

Agli assessori il sindaco conferisce la competenza di sovrintendere all'attività degli uffici facenti capo al proprio assessorato.

Nell'esercizio della competenza di cui al comma precedente, gli assessori forniscono agli uffici comunali tutte le direttive necessarie, preventivamente concordate col sindaco, in particolare per la formazione delle proposte di delle delibere da sottoporre alla giunta.

ART. 4 - DIMISSIONI DEGLI ASSESSORI.

Ciascun assessore rivolge al sindaco le proprie dimissioni, per iscritto, ed esse sono immediatamente efficaci ed irrevocabili a far data dalla ricezione delle stesse al protocollo generale del comune.

Le dimissioni sono presentate a mani del segretario comunale o per via postale.

L'assessore dimessosi volontariamente, a far data dalla ricezione delle dimissioni al protocollo generale, non può partecipare alle sedute di giunta né espletare alcuna funzione assessorile.

In caso di dimissioni volontarie degli assessori, il sindaco provvede entro dieci giorni dalla presentazione, alla nomina dei nuovi assessori con le stesse formalità di cui all'art.3, dando comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla nomina.

ART. 5 - CESSAZIONE DALLA CARICA DEGLI ASSESSORI- CONSIGLIERI.

In caso di cessazione, da qualunque causa determinata, dalla carica di consigliere degli assessori consiglieri, il sindaco provvede alla nomina di nuovi assessori entro dieci giorni dal verificarsi della cessazione.

ART. 6 - REVOCA DEGLI ASSESSORI

Il sindaco può revocare uno o più assessori con decreti motivati, di cui viene data motivata comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla revoca, unitamente ai nominativi dei nuovi assessori.

ART. 7 - INELEGGIBILITA' ALLA CARICA DI ASSESSORE.

Al di fuori dei casi di ineleggibilità e incompatibilità stabiliti per legge, chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo nuovamente nominato assessore.

ART. 8 - DURATA IN CARICA DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.

Il sindaco e la giunta, fuori dai casi di decadenza anticipata, rimangono in carica fino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco.

In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, la giunta rimane in carica, sotto la presidenza del vice sindaco, sino all'elezione del nuovo sindaco e del nuovo consiglio.

CAPO II

ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO

ART. 9 - ATTIVITA' DELLA GIUNTA.

L'attività della giunta è collegiale.

La giunta è presieduta dal sindaco, che ne dirige e ne coordina l'attività, ne mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo e ne assicura la collegiale responsabilità di decisione.

La giunta riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

ART. 10 - RIUNIONE-CONVOCAZIONE

La giunta si riunisce di norma almeno una volta la settimana e tutte le volte che lo ritenga opportuno e necessario il sindaco.

Il sindaco, con propri provvedimenti, stabilisce qual è il giorno nel quale di norma si tengono le sedute della giunta. E' convocata dal sindaco, che stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno di ciascuna seduta.

La convocazione può essere fatta anche oralmente.

Le sedute della giunta non sono pubbliche, salvo sua diversa determinazione.

ART. 11 - FUNZIONAMENTO.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.

La giunta è presieduta dal sindaco e in suo assenza o impedimento temporaneo dal vice sindaco; in caso di assenza o impedimento temporaneo di entrambi è presieduta dall'assessore più anziano per età.

ART. 12 - VOTAZIONE-MODALITA'.

Nessuna deliberazione è valida se non interviene la metà più uno dei componenti la giunta.

Nessuna votazione è valida se non ottiene la maggioranza dei votanti.

Gli assessori che dichiarano di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere valida l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Si intende approvata la proposta che abbia ottenuto la maggioranza dei votanti.

Gli assessori votano per appello nominale o per alzata di mano, a discrezione del sindaco.

ART. 13 - MATERIE DI COMPETENZA.

La giunta :

- determina i modelli di rilevazione del controllo economico interno alla gestione;
- approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- indica le priorità relative ai programmi in materia di acquisti, alienazioni, appalti, servizi e contratti;
- adotta le deliberazioni di variazione d'urgenza del bilancio;
- delibera la determinazione delle tariffe di canoni,tributi e servizi comunali;
- delibera in materia di toponomastica stradale;
- delibera la priorità per quanto riguarda l'attuazione dei programmi in ordine ad acquisti, alienazioni, appalti e contratti;
- delibera in materia di contributi, indennità, compensi,rimborsi ed esenzioni ad amministratori, dipendenti o a terzi;
- accetta o rifiuta lasciti e donazioni immobiliari;
- delibera il conferimento di incarichi professionali fiduciari;
- delibera le anticipazioni e i rendiconti dei fondi economici;
- delibera le spese a carattere pluriennale ai sensi dell'art.27 comma 6 del dlgs 77/95;
- approva i progetti definitivi;
- approva le deliberazioni di atti politici discrezionali,gemellaggi e convenzioni con enti di volontariato e associazioni;
- approva il Peg e determina gli obiettivi,affidando le dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi;
- determina le indennità ad personam spettanti al direttore generale e/o ai dirigenti o funzionari assunti extra pianta organica di cui agli artt.51 bis e 51 co. 5 bis della legge 142/90 e successive modificazioni e integrazioni;
- determina i compensi spettanti,inoltre, per gli incarichi di cui all'art.51 co. 5 e 7 della legge 142/90 e successive modificazioni e integrazioni;ù delibera su assunzioni,piante organiche e relative variazioni.;
- delibera la nomina delle commissioni di gara e di concorso;
- delibera i lavori di somma urgenza.

Rientrano, inoltre, nelle competenze della giunta tutte le materie ad essa espressamente riservate dalla legge, nonché quelle caratterizzate da elementi di discrezionalità politica.

ART. 14 - CONTROLLO.

Le deliberazioni della giunta non sono soggette al controllo preventivo di legittimità, fatta eccezione per quelle che la giunta stessa, di propria iniziativa, intende sottoporre all'esame del comitato regionale, ai sensi dell'art.17 co 34, legge 127/97.

Le deliberazioni della giunta sono sottoposte al controllo nei limiti delle illegittimità denunciate, quando un quinto dei consiglieri ne facciano richiesta scritta e motivata con l'indicazione delle norme violate, entro dieci giorni dall'affissione all'albo pretorio, quando le deliberazioni stesse riguardino: appalti e affidamento di servizi o forniture di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario; assunzione del personale, piante organiche e relative variazioni.

Le deliberazioni di cui al precedente comma 1 diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'albo, a meno che non siano dichiarate immediatamente eseguibili.

Le deliberazioni, assoggettate al controllo preventivo di legittimità, diventano esecutive con le modalità stabilite dall'art.17, commi 40, 41 e 42 della legge 127/97. In caso d'urgenza, le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con voto espresso. Alle deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili è possibile dare attuazione sin dalla data della loro approvazione.

ART. 15 - PUBBLICAZIONE E INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI.

Le deliberazioni sono pubblicate all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi, fatte salve diverse e specifiche disposizioni di legge.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari.

La competenza alla pubblicazione delle delibere spetta al segretario comunale, che contestualmente all'affissione all'albo pretorio comunica ai capigruppo consiliari un elenco delle delibere adottate dalla giunta.

In assenza del segretario provvede il vicesegretario.

Ciascun capogruppo consiliare può in ogni momento chiedere copia di alcune delle deliberazioni trasmessegli in elenco, di particolare interesse.

ART. 16 - VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE.

I processi verbali delle deliberazioni sono redatti dal segretario comunale: devono contenere il numero dei voti resi a favore e contro ogni proposta.

Gli assessori hanno diritto che nel verbale si dia atto del proprio voto e dei motivi del medesimo.

I processi verbali sono sottoscritti dal sindaco e dal segretario.

In caso di assenza o di impedimento del segretario generale, la verbalizzazione è effettuata dal vicesegretario con le modalità di cui agli articoli precedenti.

INDICE DEGLI ARTICOLI

CAPO I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

ART. 1 - COMPOSIZIONE

ART. 2 - INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

ART. 3 - NOMINA

ART. 4 - DIMISSIONI DEGLI ASSESSORI

**ART. 5 - CESSAZIONE DALLA CARICA DEGLI ASSESSORI-
CONSIGLIERI**

ART. 6 - REVOCA DEGLI ASSESSORI

ART. 7 - INELEGGIBILITA' ALLA CARICA DI ASSESSORE

**ART. 8 - DURATA IN CARICA DEL SINDACO E DELLA
GIUNTA**

CAPO II

ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO

ART. 9 - ATTIVITA' DELLA GIUNTA

ART. 10 - RIUNIONE-CONVOCAZIONE

ART. 11 - FUNZIONAMENTO

ART. 12 - VOTAZIONE-MODALITA

ART. 13 - MATERIE DI COMPETENZA

ART. 14 - CONTROLLO

**ART. 15 - PUBBLICAZIONE E INVIO AI CAPIGRUPPO
CONSILIARI**

ART. 16 - VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE

1)

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per il funzionamento e le
competenze della Giunta comunale.**

PARERI ex art. 53 L.142/1990,
allegati nel testo integrale.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno due
del mese di gennaio alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio
Comunale in sessione straordinaria ed urgente e in seduta di prima
convocazione, convocato dal Sindaco.

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 21.1.1999

Il Responsabile del Servizio

f.to dott.ssa Bilotta Maria Grazia

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: _____

Data _____

Il Responsabile di Ragioneria

f.to _____

ATTESTAZIONE ex art.55 L.142/90

SI ATTESTA la copertura finanziaria
della spesa e il relativo impegno.

Data _____

Il Resp. del Servizio Finanziario

f.to _____

Fatto l'appello risultano:		Presenti	Assenti
1 - Gagliani	Giuseppe	si	
2 - Fina	Domenico		si
3 - Baldassarre	Salvatore	si	
4 - Miccoli	Giancarlo	si	
5 - Matteo	Vincenzo A.	si	
6 - Presta	Mariolina		si
7 - Micelli	Amedeo	si	
8 - Lezzi	Alfonso	si	
9 - Vincenti	Antonella		si
10 - De Padova	Francesco	si	
11 - Del Prete	Pompilio	si	
12 - Margari	Cosimo	si	
13 - Taurino	Vincenzo	si	
14 - Presta	Mariangela	si	
15 - Taurino	Salvatore		si
16 - Pedali	Carmelo	si	
17 - Guerrieri	Aida	si	

Riscontrato il numero legale, il Sindaco Ing. Gagliani

Giuseppe, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Assiste il Segretario Comunale dott. Cervone Alfonso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la legge 127/1997 ha apportato significative modifiche al funzionamento dell'organo esecutivo tali da richiedere una disciplina ad hoc per la sua organizzazione;

Considerato che tali innovazioni riguardano anche le competenze della giunta comunale che sono residuali rispetto a quelle del consiglio e dei dirigenti;

Ritenuto dover definire le competenze della giunta limitandole a quelle espressamente previste dalla legge e a quelle che contengono elementi di discrezionalità politica;

Visto il Regolamento per il funzionamento e le competenze della giunta comunale,
con voti unanimi

D E L I B E R A

1) approvare l'allegato Regolamento per il funzionamento e le competenze della giunta comunale composto da n. 16 articoli.

Terminata la discussione entra il consigliere Fina Domenico.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Gagliani Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Baldassarre Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. A.Cervone

Per copia conforme all'originale.

SAN DONACI, Lì 3.2.1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Cervone Alfonso

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il 3.2.1999 per restarvi 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 47 c. 1 della L. 142/1990.

SAN DONACI, lì 3.2.1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. A.CERVONE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 47 c. 3 L. 142).
- Decorrenza gg. 20 dal ricevimento dell'atto da parte del Co.Re.Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 46 c. 1 L. 142).
- Decorrenza gg. 20 dal ricevimento dei chiarimenti da parte del Co.Re.Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 46 c. 4 L. 142).
- Esame senza rilievi da parte del Co.Re.Co., come da provv. n. _____ del _____

_____, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 3 del 2.2.1999

Prot. n. 965 del
3.2.1999

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per il funzionamento e le
competenze della Giunta comunale.**

PARERI ex art. 53 L.142/1990,
allegati nel testo integrale.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno due
del mese di gennaio alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio
Comunale in sessione straordinaria ed urgente e in seduta di prima
convocazione, convocato dal Sindaco.

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 21.1.1999

Il Responsabile del Servizio

dott.ssa Bilotta Maria Grazia

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: _____

Data _____

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE ex art.55 L.142/90

SI ATTESTA la copertura finanziaria
della spesa e il relativo impegno.

Data _____

Il Resp. del Servizio Finanziario

Fatto l'appello risultano:		Presenti	Assenti
1 - Gagliani	Giuseppe	si	
2 - Fina	Domenico		si
3 - Baldassarre	Salvatore	si	
4 - Miccoli	Giancarlo	si	
5 - Matteo	Vincenzo A.	si	
6 - Presta	Mariolina		si
7 - Micelli	Amedeo	si	
8 - Lezzi	Alfonso	si	
9 - Vincenti	Antonella		si
10 - De Padova	Francesco	si	
11 - Del Prete	Pompilio	si	
12 - Margari	Cosimo	si	
13 - Taurino	Vincenzo	si	
14 - Presta	Mariangela	si	
15 - Taurino	Salvatore		si
16 - Pedali	Carmelo	si	
17 - Guerrieri	Aida	si	

Riscontrato il numero legale, il Sindaco Ing. Gagliani

Giuseppe, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Assiste il Segretario Comunale dott. Cervone Alfonso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la legge 127/1997 ha apportato significative modifiche al funzionamento dell'organo esecutivo tali da richiedere una disciplina ad hoc per la sua organizzazione;

Considerato che tali innovazioni riguardano anche le competenze della giunta comunale che sono residuali rispetto a quelle del consiglio e dei dirigenti;

Ritenuto dover definire le competenze della giunta limitandole a quelle espressamente previste dalla legge e a quelle che contengono elementi di discrezionalità politica;

Visto il Regolamento per il funzionamento e le competenze della giunta comunale,
con voti unanimi

DELIBERA

1) approvare l'allegato Regolamento per il funzionamento e le competenze della giunta comunale composto da n. 16 articoli.

Terminata la discussione entra il consigliere Fina Domenico.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Gagliani Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Baldassarre Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. A.Cervone

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il 3.2.1999 per restarvi 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 47 c. 1 della L. 142/1990.

SAN DONACI, li 3.2.1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. A.CERVONE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 47 c. 3 L. 142).
- Decorrenza gg. 20 dal ricevimento dell'atto da parte del Co.Re.Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 46 c. 1 L. 142).
- Decorrenza gg. 20 dal ricevimento dei chiarimenti da parte del Co.Re.Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 46 c. 4 L. 142).
- Esame senza rilievi da parte del Co.Re.Co., come da provv. n. _____ del _____

_____ -

_____, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
